



I
U
A
V

WAVE 2018

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
GIUGNO-LUGLIO 2018

INDICE

WAVE

- COS'E' WAVE?
- MOSTRA
- PUBBLICAZIONI
- EVENTI
- EXTRA WAVE

WAVE 2018 CENTRI STORICI

- FERMARE L'ABBANDONO
- TURISMO: RISORSA O PERICOLO?
- AGRICOLTURA E PRODUZIONE
- PAESAGGIO AGRARIO
- SPAZIO PUBBLICO
- I TESORI

- COME PARTECIPARE





W.A.VE.
UNA ESPERIENZA PROGETTUALE UNICA



W.A.VE.

COS'E' W.A.VE.?

Unicità e rito: sono questi i valori che caratterizzano i workshop estivi dell'Università Iuav di Venezia. Unicità perché, nel panorama educativo mondiale, non esiste istituzione che offra un'educazione all'architettura come quella che W.A.Ve. propone. Ogni anno, a luglio, per tre settimane lo Iuav si trasforma in un grande campus aperto, assumendo le sembianze di un festival, grazie alla speciale partecipazione di un centinaio di insegnanti, tra docenti e collaboratori, a confronto con circa 1800 studenti iscritti ai primi tre anni di corso, cui se ne aggiungono abitualmente circa altri 150 provenienti da università straniere.

Rito perché, giunto ormai alla sua quindicesima edizione, W.A.Ve. si presenta come un grande appuntamento ricorrente sulla scena culturale veneziana. A dirigere gli atelier sono chiamati architetti provenienti da tutto il mondo, di generazioni e formazioni molto diverse tra loro. La loro presenza contribuisce a fornire agli studenti un punto di vista in grado di includere una molteplicità di approcci e linguaggi, tale è quello che caratterizza il panorama attuale dell'architettura.

1300

STUDENTI
PARTECIPANTI

26

LABORATORI
PARALLELI

44

PAESI
RAPPRESENTATI

17

EDIZIONI

2800

LIKE
FACEBOOK

208

PROFESSORI
INVITATI



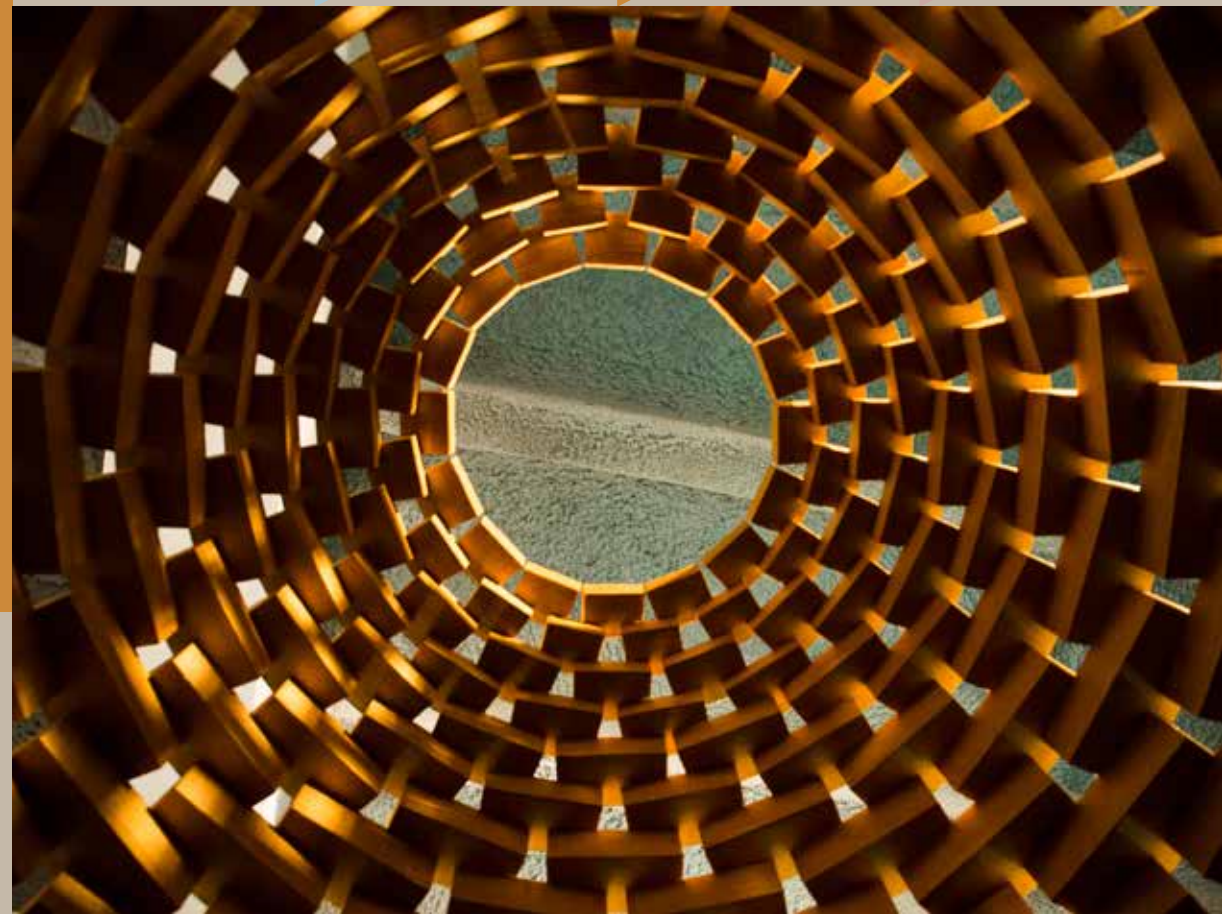
MOSTRA

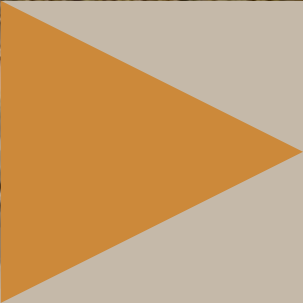
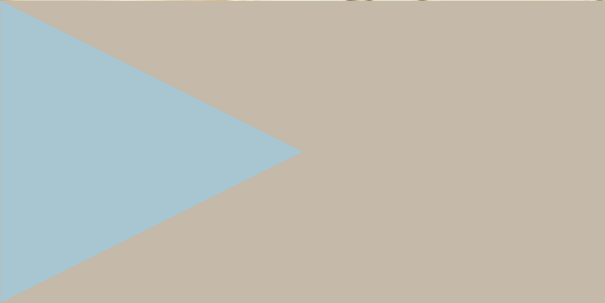
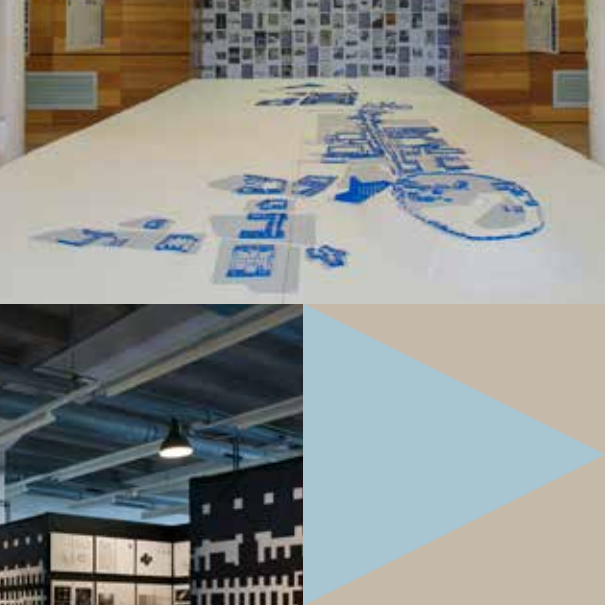
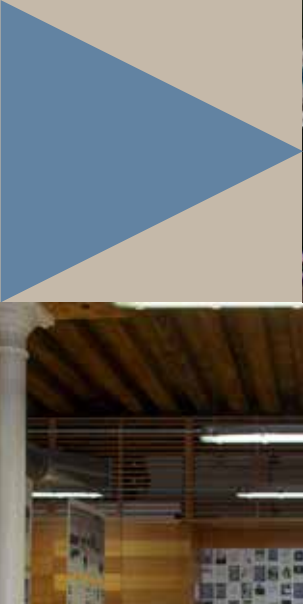
UNA VETRINA A VENEZIA

I workshops W.A.Ve. sono formati da 26 laboratori paralleli, ognuno con un professore dedicato e un gruppo di assistenti. Ogni workshop è seguito da circa 60 studenti ed è organizzato autonomamente dal docente invitato, a partire dalle indicazioni date dalla organizzazione.

Il workshop si svolge nelle sedi dell'Ex Cotonificio S.Marta e dei Magazzini Ligabue e ogni laboratorio trasformerà la propria aula in una esposizione finale, aperta alla cittadinanza, per la settimana seguente alla chiusura dei lavori.

L'ultimo giorno del workshop una giuria visiterà tutte mostre per assegnare delle borse di studio agli studenti più meritevoli; il workshop con l'allestimento migliore verrà invece scelto direttamente dagli studenti tramite un voto on-line. W.A.Ve 2017 è pensato come un dibattito lungo tre settimane, in cui la ricerca di soluzioni progettuali verrà scandita da interventi di esperti nel campo dell'architettura, degli studi urbani, della storia, dell'archeologia e delle emergenze.





PUBBLICAZIONI

DIFFONDERE ESPERIENZE

Il workshop non si conclude con la mostra e la cerimonia finale ma prosegue tramite l'editing e la pubblicazione di una serie di libri che raccontano il lavoro svolto. Ogni workshop realizza un singolo libro presentando la proposta progettuale mentre gli interventi e i dibattiti vengono raccolti in un testo complessivo che restituisce il dibattito portato avanti durante le tre settimane.

I libri vengono distribuiti gratuitamente in formato ebook agli studenti e ai docenti e rimangono accessibili su amazon tramite servizio print on demand.





EVENTI

UN LUNGO DIBATTITO

L'esperienza del workshop non si conclude all'interno delle aule ma si apre all'intera cittadinanza di Venezia. Nell'affascinante scenografia del cortile dei Tolentini ogni sera vengono organizzate presentazioni e dibattiti allo scopo di condividere le conoscenze dei professori invitati e discutere le proprie idee con esperti attivi in diversi campi.

Gli eventi possono spaziare in diverse forme: presentazioni e dibattiti ma anche performance artistiche, proiezioni di filmati e fotografie o spettacoli teatrali.



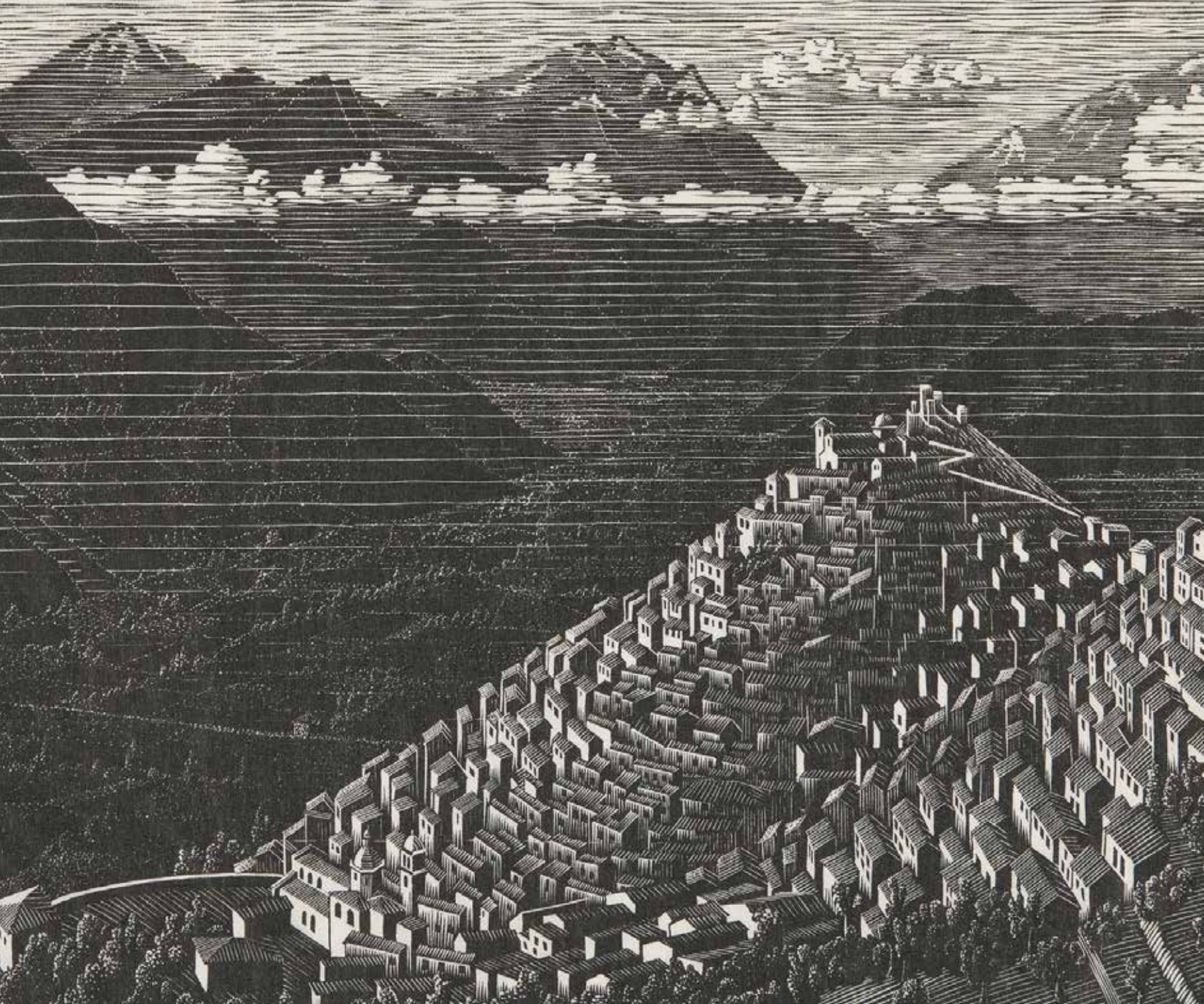
EXTRA WAVE

LA 27^A AULA

Per la prima volta nel 2018 luav organizza un workshop in una sede distaccata sfruttando la propria rete di contatti e gli oltre cento professori che hanno studiato allo luav e oggi insegnano nelle università del mondo.

I workshop extra verranno realizzati in luoghi geograficamente distanti e tratteranno lo stesso tema declinato su realtà locali consentendo di ampliare il dibattito a scala globale. Sono stati attivati contatti con realtà accademiche e professionisti in Ruanda, Albania, Cina, Cile e Libano.





IL TEMA 2018

CENTRI STORICI

Conservare il valore della permanenza, nonostante ogni mutamento indotto, è una forma evoluta e aggiornata di responsabilità civica e progettuale. I 22.621 centri storici italiani disegnano la geografia di un territorio fragile, il cui presidio è possibile solo dedicandosi ad una strategia di decentramento e di valorizzazione del tessuto minuto e polverizzato dei suoi insediamenti storici.

Centri storici e borghi costituiscono una grande incognita del nostro paese oltre che un bene in costante pericolo. Troppi nuovi fenomeni le hanno coinvolti, dall'emigrazione che li spoglia alla nuova immigrazione che li occupa, dal degrado che li distrugge, all'esplosione turistica che li soffoca, per poter dire che sono sempre gli stessi. I centri storici, anche se appaiono immutati per quanto riguarda il loro aspetto esterno, sono oggi profondamente diversi da un passato pur recente, non fosse altro per il fatto che tutto è cambiato dentro e intorno a loro.



**FERMARE
L'ABBANDONO**
RIPOPOLARE IL TERRITORIO



TURISMO: RISORSA O PERICOLO?

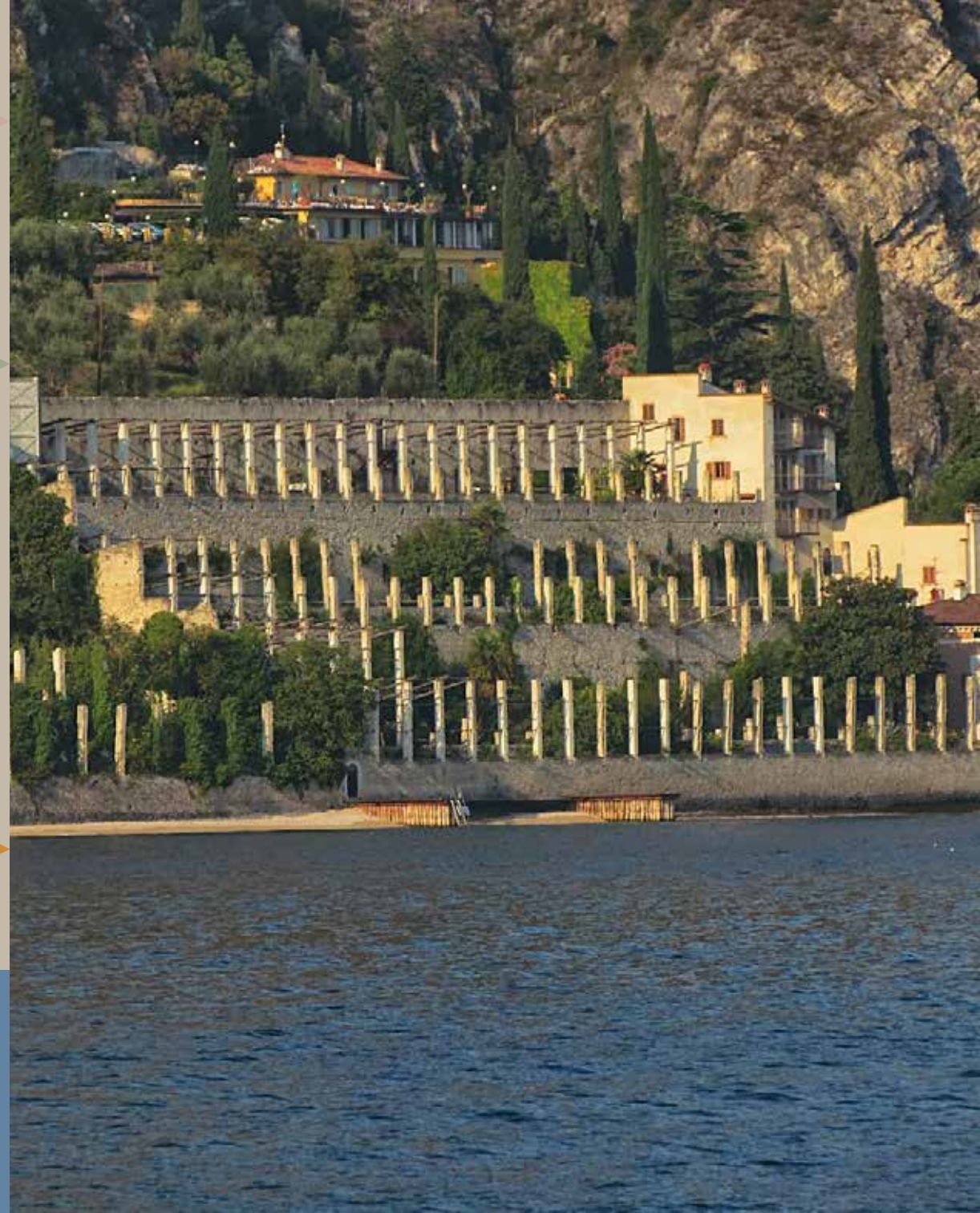
MOSTRARE LA BELLEZZA



AGRICOLTURA E PRODUZIONE

VERSO NUOVI MODELLI ECONOMICI





PAESAGGIO AGRARIO

GEOGRAFIE ANTROPIZZATE

ITALIA EFFIMERA

GLI EVENTI COME OCCASIONE
PER IL PATRIMONIO





SPAZIO PUBBLICO

I LUOGHI DI INCONTRO DELLA COMUNITÀ



I TESORI

PALAZZI, VILLE, CASTELLI, MONASTERI



5800

COMUNI ITALIANI
CON MENO DI 5.000 ABITANTI



2017

ANNO DEI BORGHI
INDETTO DAL MIBACT

26

LUOGHI
DA SELEZIONARE



1673

CENTRI STORICI
COSTIERI



1141

CENTRI STORICI
MURATI

22621

TOTALE
CENTRI STORICI





COME PARTECIPARE

DIVENTA UN'AREA DI PROGETTO

La Città area di progetto si incarica di:

- Versare 3.000 come contributo di partecipazione
- Contribuire all'individuazione del tema di progetto
- Partecipare attivamente al workshop

Iuav si incarica di:

- Selezionare i docenti internazionali
- Affidare le aree di progetto ai docenti
- Organizzare la mostra finale a Venezia
- Produrre la pubblicazione dei risultati
- Organizzare conferenze e dibattiti

WAVE 2018

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
GIUGNO-LUGLIO 2018